

nua e potrà essere esteso anche ad altri generi alimentari, tanto più che l'attuale periodo di prezzi decrescenti è favorevole ad una soppressione del calmiera.

## COMPITI EDUCATIVI

Passiamo ora alla parte morale; ai compiti educativi. Cominciamo dai bambini. La situazione degli asili infantili di Torino non è delle più brillanti. Se Torino ha il vanto in altri campi di essere all'avanguardia, in questo credo che essa non possa competere degnamente fra le grandi città italiane. Il problema degli asili è quindi uno di quelli che bisognerà affrontare in questo quadriennio di vita amministrativa. Momentaneamente si cerca di provvedere alla meglio per venire incontro ai bisogni dei vari rioni sia coi mezzi forniti dal Comune sia con l'aiuto di volenterosi cittadini. Il Comune ha deliberata l'erogazione di centomila lire per la costruzione di un nuovo asilo (da affidarsi alla Società Asili) in Borgata Monte Rosa; si provvederà inoltre ad un nuovo asilo per la cosiddetta Piccola Torino con fondi già stanziati anni fa in bilancio per onorare la memoria della Regina Margherita.

In prosieguo di tempo spero però di poter affrontare radicalmente il problema degli asili, in modo da farne assumere dal Comune la diretta gestione. I fondi per la gestione stessa sono in gran parte già attinti al bilancio comunale, quindi è giusto che il Comune, che fa fronte alla massima parte delle spese, si assuma pure l'onere della diretta gestione. Esso comporterebbe anche una migliore sistemazione del personale degli asili, e quindi un aggravio per il nostro bilancio, ma consentirebbe però al Comune di sistemare l'educazione preelementare dei nostri bimbi in modo consono ai bisogni e alla dignità delle tradizioni educative della nostra Città.

Per le scuole elementari, abbiamo risolto proprio in questi giorni un'annosa questione che verteva con la Regia Opera della Mendicizia Istruita, per cui da 22 a 33 classi verrebbero affidate alla R.O.M.I. con il concorso del Governo e con un contributo da parte del Comune.

Nuove scuole sono sorte alla Osterietta, a

Lucento, ed è in corso di costruzione la nuova scuola di Sassi.

In quest'anno si sono per di più acquistati nuovi terreni, particolarmente in regione Barca e alla estremità del corso Belgio, per costruirvi in avvenire nuove scuole elementari.

Si è affrontato il problema della scuola all'aperto da istituirsi presso l'Opera Genero, e da intitolarsi al Principe di Piemonte; e si è fondata una scuola all'aperto presso Loano, tanto che può ben dirsi che presso la nostra Colonia Marina Vittorio Emanuele III, si trova un nuovo compartimento scolastico in cui sono accolti 205 bambini di Torino.

Altra istituzione, di cui il benemerito presidente del Patronato Scolastico, camerata Consultore Donn, si è molto interessato, è quella dell'assistenza continuata agli alunni, sorretta anch'essa dalla campagna di stampa fatta da un giornale cittadino, che ha lumeggiato con abbondanza di particolari molto interessanti i nobili scopi di tale iniziativa.

L'ante, l'inter e il dopo-scuola, sono stati già sperimentati in buona parte dei compartimenti scolastici e si confida di poterne estendere fra breve l'attuazione a tutte le scuole periferiche di Torino. Colla realizzazione di questa nuova benefica iniziativa l'Amministrazione Civica viene incontro alla massa operaia, sia permettendo ai lavoratori di veder sistemati i propri bambini per l'intera giornata, sia procurando loro un maggior senso di tranquillità circa l'assistenza dei bambini stessi mentre i genitori sono in officina, sia concedendo infine alla massa degli alunni, per lo più popolani, il grande beneficio della refezione scolastica.

Credo con questo provvedimento di aver attestato il vivo costante interessamento del Comune verso le famiglie operaie in una iniziativa che era più vivamente da esse desiderata.

Per le scuole d'avviamento al lavoro, si è fatto all'inizio dell'anno un nuovo accordo con lo Stato, per la trasformazione dei corsi integrativi, e presentemente ci troviamo ancora in un periodo di esperimento e di assestamento.

Per la Scuola Media, si sta provvedendo alla costruzione di nuovi locali per il Liceo Cavour. Si sta progettando un nuovo Ginnasio Balbo, che dovrebbe lasciare l'attuale infelice sede per trasferirsi in una nuova sede, non lontana, costruita a nuovo con criteri moderni.